



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE  
CON SAN DONATO DI LECCE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO**

N.415\_25.26

San Cesario di Lecce, 13.04.2026

**Alle Famiglie**

**Ai Docenti**

**I.C. San Cesario di Lecce e San Donato di Lecce**

**Al Sindaco di San Cesario di Lecce**

**Al Sindaco di San Donato di Lecce**

**Autorità Sanitaria Locale**

R.E. Argo Scuola Next

E mail istituzionali

Sito

**Oggetto: Pediculosi del capo in ambito scolastico - Procedure di gestione e riammissione.**

In relazione alla segnalazione di casi di pediculosi rilevati in diverse classi di questo Istituto Comprensivo, **si trasmettono le indicazioni pervenute dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce, volte a favorire la prevenzione, la gestione e la riduzione della diffusione del contagio.**

*“Nella scuola, come in qualsiasi altra comunità infantile, si possono verificare frequentemente casi di pediculosi: i pidocchi della testa rappresentano un fastidio ma non causano malattie e, pertanto, non sono pericolosi e non hanno conseguenze sulla salute; possono colpire qualsiasi persona, a prescindere dal ceto sociale e dal gruppo etnico di appartenenza, non sono indice di cattiva pulizia della persona o povertà delle famiglie e, pertanto, il binomio pidocchi-sporcizia è totalmente privo di giustificazione.*

*È importante che i genitori avvisino la scuola se trovano i pidocchi sulla testa del proprio bambino: la segnalazione spontanea dei genitori permette alla scuola di avvisare gli altri genitori; è infatti probabile che, se un bambino ha i pidocchi, vi siano altri bambini con lo stesso problema. La segnalazione spontanea dei genitori permette alla scuola di avvisare tutti i genitori affinché controllino attentamente i capelli dei propri figli ed eseguano il trattamento, se necessario. Solo in questo modo è possibile arrestare la trasmissione dei pidocchi all'interno della comunità scolastica ed evitare ulteriori recidive (si è infatti constatato, non solo nel nostro Paese, ma in tutti i Paesi Occidentali ove si riscontra un sensibile aumento della diffusione della pediculosi, che tale fenomeno non può essere controllato se non con la responsabilizzazione ed il coinvolgimento delle famiglie)*

*È opportuno che non vi siano atteggiamenti di colpevolezza da parte degli altri genitori; tali atteggiamenti inducono a tenere nascosto il problema, impedendo così l'attuazione delle misure preventive per il controllo delle infestazioni nella scuola.*

*Le misure preventive ottimali da mettere in atto per ridurre la diffusione dei pidocchi sono semplici e devono essere prese in famiglia: i genitori devono controllare regolarmente, una volta alla settimana, i capelli dei bambini per la ricerca dei pidocchi con l'avvertenza che una semplice osservazione del cuoio capelluto è insufficiente e che pertanto la ricerca va condotta attentamente aiutandosi con l'apposita pettinina a denti fitti. L'utilizzo di un balsamo (rigonfia i capelli e facilita l'asportazione di pidocchi e di uova con il pettine),*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE  
CON SAN DONATO DI LECCE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO**

di un asciugamano bianco e di carta assorbente bianca per il pettine permette la facile individuazione di pidocchi.

Nel caso siano stati trovati pidocchi o uova vitali (vanno considerate vitali le uova di pidocchio che si trovano a meno di un centimetro di distanza dalla radice del capello), i genitori devono procedere al trattamento utilizzando una crema o gel pediculocida di provata efficacia da acquistare in farmacia. L'utilizzo del prodotto con capelli asciutti garantisce l'efficacia (i capelli bagnati diluiscono la sostanza attiva, rendendola meno efficace). Per i 10 giorni successivi i genitori devono, a giorni alterni, procedere al controllo dei capelli per la ricerca e l'asportazione di pidocchi e lendini (uova).

Dopo 7-10 giorni è consigliata la ripetizione del trattamento con prodotto pediculocida.

A casa vanno anche lavate le federe, le lenzuola e gli abiti che vengono a contatto con i capelli (berretti, sciarpe, ecc..)

Il controllo dei capelli va esteso anche a tutti i componenti della famiglia

**Riammissione a scuola:** Il ragazzo che ha avuto i pidocchi può andare a scuola il mattino seguente il primo trattamento: **per l'ammissione non è necessario il certificato medico e l'avvenuto trattamento può essere attestato dai genitori (si allega fac-simile).**

Qualora la scuola riceva la comunicazione di uno o più casi di pediculosi avvertirà tutti i genitori affinché controllino accuratamente la testa dei loro bambini, con le modalità sopra descritte, a giorni alterni, per almeno 10 giorni. Per facilitare la comunicazione con i genitori si allega pieghevole informativo dell'Azienda Sanitaria.

Nel caso in cui sia il personale insegnante ad evidenziare uno o più casi di pediculosi della testa, è opportuno che la scuola privilegi un approccio collaborativo e responsabilizzante, fornendo direttamente ai genitori informazioni utili sui pidocchi e su come cercarli e consigliando, in caso di recidive, di rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta. Il Servizio Igiene e Sanità Pubblica potrà essere coinvolto per attività informative nel caso di episodi ripetuti d'infestazione nonostante l'adozione delle misure sin qui descritte.”

**Confidando sulla collaborazione delle SS.LL., si raccomanda la stretta osservanza delle indicazioni fornite dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce.**

La presente comunicazione è notificata alle famiglie degli alunni tramite la Bacheca del R.E. Argo Scuola Next.

Si prega di dare riscontro, utilizzando la funzione **PRESA VISIONE E CONFERMA**.

I docenti di classe avranno la responsabilità di verificare l'avvenuta presa visione sul Registro Elettronico Argo.

Distinti saluti.



La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Maria Stella Colella  
(firmato digitalmente)